BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE - ISTRUTTORE DI VIGILANZA AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C) – CCNL ENTI LOCALI.

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento all'art. 35, con il quale sono state fissate le regole per l'assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 35-quater del T.U. del Pubblico Impiego di cui al D.lgs. n. 165/2001, recante le nuove disposizioni in materia di semplificazione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale non dirigenziale, in base alle quali la partecipazione ai concorsi pubblici avviene mediante registrazione nel Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it;

VISTO il D.M. 15 settembre 2022 del Dipartimento della funzione pubblica, recante la disciplina sulle modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, che ha integrato e modificato il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246";

VISTO il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

RICHIAMATO il "Regolamento generale degli uffici e dei servizi" approvato con Delibera di Giunta n. 213 del 28/07/2023 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento del Corpo di Polizia Locale approvato con Deliberazione di C.C. n. 38 del 28/04/2026;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 23/02/2026 per il personale del comparto Funzioni Locali e il sistema di classificazione professionale del personale;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 30/03/2026 con la quale è stato approvato il PIAO 2026/2028 il cui Fabbisogno di Personale prevede tra l'altro l'assunzione di n. 1 Agente di Polizia Locale, Area degli Istruttori;

VISTO il D.L. 150/2009

RENDE NOTO

Che, ai sensi degli articoli 35 e 35-quater del D.Lgs. n. 165/2001, è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di **n. 3 posti di Agente di Polizia Locale - Istruttore di vigilanza**, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, con inquadramento nell'Area degli Istruttori di cui al nuovo Ordinamento professionale introdotto dal vigente CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali.

La copertura dei posti avverrà secondo la programmazione del fabbisogno di personale dell'Ente, prevedendosi l'assunzione di n. 1 unità nel corso dell'anno 2026, di n. 1 unità nel corso dell'anno 2027 e di n. 1 unità nel corso dell'anno 2028, mediante scorrimento della graduatoria secondo l'ordine di merito. Restano ferme le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di capacità assunzionale, disponibilità finanziaria e organizzativa dell'Ente.

L'Amministrazione comunale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in base alla legge 10 aprile 1991, n. 125 e in base a quanto previsto dall'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione indetti dall'Ente;

Ai sensi dell'art.18, comma 4, del D.lgs n.40/2017 e ss.mm.ii con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi, o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione, a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge n. 64/2001;

Il presente concorso viene bandito tenendo conto dei benefici in materia di assunzione obbligatoria, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Nella presente procedura non opera, per l'anno 2026, la riserva di cui alla L. n. 68/1999, in quanto quota già integralmente assolta.

La procedura concorsuale è disciplinata dalle norme del presente bando, quale "lex specialis", e sarà espletata con le modalità ed i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi di questo Ente, secondo quanto previsto dal Regolamento del Corpo di Polizia locale e per quanto espressamente non previsto dal presente bando, in ordine alla procedura concorsuale, si fa riferimento alla disciplina contenuta nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come integrato e modificato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, e alle disposizioni dettate dall'art. 35-quater del T.U. del Pubblico Impiego di cui al D.lgs. n. 165/2001.

ART. 1 - FUNZIONI, COMPITI E AMBITO TERRITORIALE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE

Le funzioni e i compiti di Polizia Locale sono quelle previste dal Regolamento del Corpo della Polizia Locale sopracitato e comprendono: l'insieme delle attività dirette a tutelare l'ordinata e civile convivenza, a favorire la coesione sociale, a garantire le condizioni di sicurezza e vivibilità nei centri urbani e in tutto il territorio, attraverso il controllo, la mediazione dei conflitti, la prevenzione e repressione dei comportamenti che violano le leggi o i regolamenti o che disturbano la quiete dei cittadini.
Nello specifico, gli operatori di polizia Locale esercitano, nell'ambito territoriale di competenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 65/1986 e dell'art. 5 della L.R. n. 37/11, le seguenti funzioni:

a. polizia amministrativa locale;

b. polizia annonaria;
c. polizia commerciale e tutela del consumatore;
d. polizia edilizia;
e. polizia ambientale e mineraria;
f. polizia rurale, faunistica e ittico venatoria;
g. polizia stradale, ai sensi dell'art. 11 (Servizi di Polizia Stradale) e lett. d-*bis*) ed e) del comma 1 dell'art. 12 (Espletamento dei servizi di polizia stradale) del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada);
h. polizia giudiziaria, nei casi e nei modi stabiliti dalla vigente legislazione statale;
i. funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, nei casi e nei modi stabiliti dalla vigente legislazione statale;
j. vigilanza sull'osservanza di leggi, regolamenti, ordinanze e provvedimenti amministrativi;
k. vigilanza sull'integrità e conservazione dei beni demaniali e del patrimonio pubblico;
l. polizia tributaria, con particolare riferimento alle attività ispettive di vigilanza relative ai tributi locali;
m. gestione dei servizi d'ordine, di vigilanza, d'onore e di scorta, necessari all'espletamento delle attività istituzionali nel territorio di competenza;
n. cooperazione nel soccorso in caso di pubbliche calamità e privati infortuni;
o. supporto alle attività di controllo degli organi preposti alla vigilanza in materia di lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro;
p. segnalazione alle autorità competenti di disfunzioni e carenze dei servizi pubblici;
q. assunzione di informazioni, accertamento, monitoraggio e rilevazione dei dati connessi alle funzioni d'istituto;
r. collaborazione alle operazioni di protezione civile di competenza del comune;
s. trattamenti e accertamenti sanitari obbligatori, limitatamente all'assistenza al personale sanitario competente soltanto in caso di resistenza o violenza ed al servizio di scorta del personale sanitario incaricato della esecuzione di trattamento sanitario obbligatorio (T.S.O.) e accertamento sanitario obbligatorio (A.S.O.), ove strettamente necessario.

Competono alla Polizia Locale tutte le funzioni di polizia amministrativa locale consistenti in attività di accertamento di illeciti amministrativi e nell'irrogazione delle relative sanzioni; particolare attenzione deve essere rivolta all'attività di controllo del randagismo ai sensi della legge Regionale 7 febbraio 2020, n. 2.

Il personale che svolge servizio di Polizia Locale, nell'ambito del territorio comunale di Gioia del Colle e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita funzioni di:

- Polizia Giudiziaria;
- Pubblica Sicurezza;
- Polizia stradale;
- Sicurezza urbana integrata;
- Attività di Protezione civile;

TRATTAMENTO ECONOMICO

La retribuzione mensile è costituita dal valore economico previsto per il personale inquadrato nell'Area degli Istruttori, profilo professionale istruttori di vigilanza, come previsto dal vigente CCNL per il personale del comparto degli enti locali e dalla posizione economica iniziale.

Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare, dall'indennità di comparto, dalla 13° mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa.

Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

L'ammissione al concorso è subordinata al possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

a. Età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del bando;
b. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure: - cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del Lgs n. 165/2001); - familiari di cittadini comunitari, non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001); - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3 bis, del D. Lgs n. 165/2001); - titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D. Lgs n. 165/2001. I cittadini europei o extracomunitari dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3del Dpcm 07/02/1994 n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche" (godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
c. Possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado; per i titoli conseguiti all'estero è richiesto lo specifico provvedimento di riconoscimento da parte delle competenti autorità italiane
d. Godimento dei diritti civili e politici;
e. Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego presso gli enti locali; non aver riportato condanne penali che comportino, quale misura accessoria, l'interdizione dai pubblici uffici, ovvero condanne, anche per effetto dell'applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'artt. 444 e ss. C.P.P., per i delitti di cui all'art. 15 della L. n. 55/90 come successivamente modificata ed integrata; quest'ultima disposizione non trova applicazione nel caso in cui sia intervenuta riabilitazione alla data di scadenza della selezione;
f. Trovarsi nelle condizioni soggettive previste dall'art. 5, comma 2, della Legge 65/1986: non sono ammessi al concorso coloro che sono stati espulsi dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati o destituiti dai pubblici uffici, coloro che hanno subìto condanna a pena detentiva per delitto non colposo o che sono stati sottoposti a misura di prevenzione;
g. non essere stati destituiti ovvero dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 3/1957 e ss.mm.ii. e non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione, all'esito di un procedimento disciplinare;
h. essere in regola nei confronti degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
i. Idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso ed essere esenti da qualsiasi malattia, affezione ed indisposizione fisica, comunque ostativa al completo e incondizionato espletamento dei servizi di istituto. Di non trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art.1 della Legge n.68/1999 e ss.mm.ii.
j. All' atto dell'assunzione sarà fatto obbligo presentare certificato di idoneità psicofisica per l'uso e la detenzione di armi attestante l'assenza di patologie fisiche e mentali che impediscano la gestione sicura delle armi.
k. L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, per l'accertamento del possesso dei requisiti psico-fisici e in applicazione delle vigenti normative in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs n. 81/2008;
l. l) Conoscenza della lingua inglese;
m. l) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
n. m) Essere in possesso della patente categoria B e della patente A o A2 (abilitante alla guida dei motocicli), in base all'età del candidato e alla normativa vigente;

Tutti requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, a pena di esclusione, non essendo consentito partecipare in forza di titoli, ivi comprese le patenti occorrenti, che siano ancora in corso di conseguimento alla data della scadenza del termine per la presentazione della domanda.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve presentare la domanda esclusivamente per via telematica attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" (https://www.inpa.gov.it).
2. Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SPID, CIE, CNS e/o eIDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema "inPA", raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo "https://www.inpa.gov.it/".
3. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.
4. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del Bando sul portale "InPA" nell'apposita sezione "Bandi e Avvisi", disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it , sul sito web istituzionale del Comune di Gioia del Colle ("Albo pretorio" e "Amministrazione Trasparente"). Scaduto il termine per l'invio delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
5. La formale compilazione del modulo di domanda on-line costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

ART. 4 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. I concorrenti dovranno allegare alla domanda, la seguente documentazione: - ricevuta della tassa di concorso di € 10,00;

- la documentazione comprovante l'avvio dell'iter procedurale, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001, per l'equivalenza del proprio titolo di studio estero;

Il Comune si riserva di verificare successivamente la veridicità delle dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui al DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e della documentazione.

2. Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione "Allegati".

3. Costituiscono inoltre motivi di esclusione dalla selezione: la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal bando; la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal bando; l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali o dell'indirizzo del candidato.

4. Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o non risulti correttamente comprovato il pagamento della tassa di concorso o gli eventuali allegati siano stati prodotti in forma imperfetta, l'ente potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dal concorso.

5. Ai sensi dell'art. 39 − comma 1 − del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

6. Si evidenzia che il presente concorso è per titoli ed esami. I titoli saranno valutati ai sensi dell'art.11 comma 5 del DPR 487/1994.

7. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Il Comune di Gioia del Colle potrà verificare in qualsiasi momento la veridicità delle dichiarazioni rese e dei documenti inseriti dal candidato all'atto della candidatura. Qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, lo stesso sarà escluso dalla selezione anche se risultato idoneo, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000. L'accertamento può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla rettifica della graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 5 – TASSA DI CONCORSO

1. La tassa di concorso è di € 10,00 (euro dieci/00) da pagare - entro i termini di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione - mediante l'applicativo PagoPA tramite il portale istituzionale, nella sezione "Portali pagamenti pagoPA" – "Accedi al servizio online" – "Altre tipologie di pagamento", " Tipologia di pagamento – Tassa per la partecipazione ai concorsi" con l'indicazione della specifica causale: "Concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Agente di Polizia loclae-Istruttore di vigilanza dell'Area degli Istruttori", al link di riferimento: https://pagamenti.regione.puglia.it/fe-cittadino/ente/C_E038

2. La ricevuta di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione. È sanabile la mancata acclusione della ricevuta del versamento della tassa di concorso qualora la stessa risulti versata entro i termini.

3. La tassa non è rimborsabile anche in caso di revoca e/o annullamento della procedura.

ART. 6- NOMINA COMMISSIONE CONCORSO

La commissione esaminatrice è nominata con Determinazione del responsabile dell'Area Affari Generali - Servizio Organizzazione e Gestione Risorse umane.

Della Commissione potranno fare parte, come componenti aggiunti e, limitatamente ad alcune fasi della procedura concorsuale, oggetto del presente bando: 1. un esperto/a per l'accertamento della lingua Inglese. 2. un esperto/a per l'accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 7 VALUTAZIONE TITOLI

Ai sensi dell'art.11 c.5 del DPR 487/94 successivamente alle prove previste, la Commissione Esaminatrice provvederà alla valutazione dei titoli per un massimo di 10 punti così suddivisi:

- Titoli di studio oltre quello previsto per l'accesso: – Punteggio massimo attribuibile punti 2 (Due)
- Titoli di servizio– Punteggio massimo attribuibile punti 4 (Quattro)
- Titoli vari: – Punteggio massimo attribuibile punti 4 (Quattro); Titoli valutabili: competenze linguistiche certificate (livello B1, B2, C1, C2 del QCER), competenze informatiche certificate e titoli di formazione specialistica e post-universitaria, quali master universitari e titoli equiparabili;

ART. 8 - PROVA PRESELETTIVA

1. Qualora il numero delle domande che perverranno fosse superiore a 50, l'Ente si riserva la facoltà di svolgere una prova preselettiva, consistenti in appositi test/quiz o altri strumenti di selezione, in materie attinenti alle prove di esame, al fine di ridurre il numero di candidati da ammettere alla prova successive.

2. In tal caso, tutti i candidati che hanno presentato domanda saranno ammessi alla prova, con riserva di successiva verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, che dovranno tuttavia essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

3. Alle prove di esame successive saranno ammessi a partecipare, laddove sia stata espletata la prova preselettiva, un numero pari a 30 partecipanti (più eventuali ex aequo). Il punteggio conseguito nell'eventuale preselettiva non concorre alla valutazione complessiva della selezione.

4. L'esito della prova sarà pubblicato in formato anonimo sul portale INPA, nella Home Page e all'albo pretorio sul sito web dell'Ente e in Amministrazione Trasparente alla sezione Bandi e Concorsi, associando il punteggio ottenuto da ciascun candidato al codice univoco rilasciato sulla ricevuta della domanda di partecipazione.

ART. 9 - PROVE D'ESAME

La procedura concorsuale si articolerà su tre prove:

- **PROVA DI EFFICIENZA FISICA** in precedenza descritta
- **PROVA SCRITTA.**
- **PROVA ORALE.**

ART. 10 PROVA DI EFFICIENZA FISICA (ELIMINATORIA), PROVA SCRITTA, PROVA ORALE

PROVA DI EFFICIENZA FISICA (ELIMINATORIA)

I candidati tutti o coloro i quali avranno superato la preselettiva, dovranno sostenere le seguenti prove fisiche tese ad accertare l'idoneità al servizio.

Il mancato superamento anche di una sola prova comporta l'esclusione.

1. **Corsa piana di 1.000 metri:**

   Uomini: tempo 5 minuti

   Donne: tempo 6 minuti

2. **Flessioni**: 10 per gli uomini e 6 per le donne

In caso di non superamento anche di una sola delle due prove previste, i candidati sono obbligati a ripetere l'intero ciclo di prove secondo la sequenza sopra stabilita. Nel caso che, anche nella seconda sessione, il candidato non superi anche una delle due prove previste (anche se diversa da quella non superata nella prima sessione) lo stesso sarà dichiarato non idoneo ed escluso dal prosieguo del procedimento selettivo.
Nota: Per sostenere le prove è obbligatorio presentare un certificato medico agonistico (atletica leggera) in corso di validità.

PROVA SCRITTA -. La prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato, di un rapporto, di un verbale e/o in quesiti a risposta sintetica e/o nella risoluzione di casi concreti, attraverso la predisposizione di atti, provvedimenti amministrativi o elaborati inerenti le materie oggetto d'esame.

La **PROVA SCRITTA** verterà sulle materie giuridico – normative di seguito indicate:

- Codice della Strada (D. Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii.) e relativo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii.);
- Ordinamento della Polizia Locale (Legge Quadro n. 65/1986 e ss.mm.ii., L. R. Puglia n. 37/2011 e ss.mm.ii. e successivi regolamenti di attuazione);
- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS – R.D. 18 giugno 1931, n. 773);
- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo ed al diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- Ordinamento istituzionale degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- Ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri e alle responsabilità dei pubblici dipendenti (D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.) e principali elementi inerenti i vigenti C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali;
- Nozioni fondamentali in materia di pubblicità, trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.) ed in materia di prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni (L. n. 190/2012 e ss.mm.ii.);
- Codice di comportamento e Codice disciplinare dei dipendenti pubblici del Comparto Funzioni Locali;
- Elementi in materia di documentazione e certificazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.);
- Diritto e procedura penale, con particolare riferimento alle attività di Polizia Giudiziaria;
- Normativa in materia di esercizi commerciali e di pubblici esercizi, con particolare riferimento alle disposizioni sanzionatorie;
- Normativa in materia di edilizia, ambiente, paesaggio e beni culturali;
- Normativa sulla salvaguardia dei dati personali e tutela della privacy (Regolamento UE n. 2016/679 - GDPR) Nel corso della prova scritta sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, posta elettronica, Internet, ecc.).

Durante lo svolgimento della prova non potranno essere consultati testi di legge, codici, o altra documentazione. Sarà inoltre vietato l'uso di cellulari, tablet o altre apparecchiature elettroniche. I candidati che contravverranno ai divieti di cui al presente articolo, verranno immediatamente esclusi dalla procedura e saranno tenuti ad abbandonare la sede della prova non appena sia stata accertata la violazione.

L'esito della prova scritta sarà pubblicato in formato anonimo sul portale INPA, nella Home Page e all'albo pretorio sul sito dell'Ente e in Amministrazione Trasparente alla sezione Bandi e Concorsi, associando il punteggio ottenuto da ciascun candidato al codice univoco rilasciato sulla ricevuta della domanda di partecipazione.

Alla successiva **PROVA ORALE** saranno ammessi esclusivamente i candidati che abbiano conseguito alla prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30 nella parte relativa alle materie giuridico normative, alla verifica della lingua inglese e alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La **PROVA ORALE** si articolerà in un colloquio sulle materie giuridico – normative oggetto della prova scritta. La valutazione della prova orale è resa nota dalla Commissione esaminatrice mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. La prova orale si intende superata con una valutazione minima di 21 punti su 30.

ART. 11 CALENDARIO E COMUNICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

1. Ogni comunicazione relativa al concorso, compreso la pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi al concorso, il calendario ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame, verrà fatta attraverso il Portale di Reclutamento INPA e sul sito comunale. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge, senza necessità di inviare lettere di convocazione, messaggi email e di posta elettronica certificata.

2. Il diario delle prove sarà comunicato con un preavviso di almeno 20 giorni prima.

3. Per sostenere la prova d'esame, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova, nei giorni, ora e sede prestabiliti, saranno considerati rinunciatari alla procedura concorsuale.

4. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 12 FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo la votazione complessiva di ciascun candidato, ottenuta sommando i voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale, con l'osservanza, in caso di parità di titoli e di merito e dell'ordine di preferenza come previsto dalla normativa vigente;

Saranno dichiarati idonei e inseriti in graduatoria tutti i soggetti che, ammessi alla prova orale, riportino nella stessa una valutazione di almeno 21/30.

Il voto complessivo sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e orale e nella valutazione dei titoli per un punteggio massimo conseguibile di 70/70.

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente di punteggio determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun soggetto e con l'osservanza, a parità di punteggio, delle eventuali preferenze previste dal D.P.R. 82/2023. L'appartenenza a una delle suddette categorie deve essere, a pena di irrilevanza, dichiarata già nella domanda di partecipazione al concorso.

Nel caso in cui alcuni candidati avessero il medesimo punteggio nella graduatoria finale, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi della vigente normativa.

La graduatoria finale di merito sarà approvata con determinazione dirigenziale e contestualmente pubblicata sul portale inPA e sul sito istituzionale dell'Ente alla Sezione Amministrazione Trasparente, voce "bandi di concorso". Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa. La graduatoria avrà validità, ai sensi della vigente normativa in materia, dalla data di approvazione della medesima e potrà essere utilizzata, a discrezione dell'Amministrazione, anche per altre assunzioni nel medesimo profilo, qualora si rendessero vacanti e disponibili ulteriori posti anche a tempo parziale, ovvero per eventuali assunzioni a tempo determinato. Il candidato idoneo assunto a tempo determinato manterrà il diritto all'assunzione a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria.

La stessa graduatoria potrà, inoltre, essere fornita ad altre Pubbliche Amministrazioni a seguito di specifici accordi tra il Comune di Gioia del Colle e le Amministrazioni richiedenti.

ART. 13 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il Comune di Gioia del Colle procederà, mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro, all'assunzione in prova e a tempo indeterminato, nel profilo professionale di "Agente di Polizia locale-Istruttore di vigilanza"– area degli Istruttori, del candidato dichiarato vincitore, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi vigenti nel tempo ed è costituito mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro. Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini dell'assunzione, a presentare e regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa.

Nello stesso termine il vincitore, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato (in caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione) e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione sottoporrà il vincitore del concorso ovvero i candidati idonei chiamati per l'assunzione a visita medica per verificare il possesso dell'idoneità psicofisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni proprie del ruolo da ricoprire.

Qualora venga riscontrato il mancato possesso dell'idoneità psico-fisica, l'Amministrazione non procederà all'assunzione e comunicherà l'esclusione dalla graduatoria finale di merito. Inoltre, provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dal candidato vincitore stesso all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Il periodo di prova è previsto in mesi sei ai sensi del vigente CCNL.

Il candidato idoneo in graduatoria che a seguito di proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Amministrazione che ha bandito il concorso, comunichi per iscritto di rinunciare al posto, oppure, pur avendo accettato, non assuma effettivamente servizio alla data indicata nella lettera di nomina, decade dall'assunzione e viene depennato dalla graduatoria. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7-ter, del D.L. n. 80/2021 e ss.mm.ii. e dall'art. 35, comma 5-bis, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., si rammenta che i vincitori di concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Maria Palmisano, responsabile del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane. Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale del Comune di Gioia del Colle – tel. 080/3494315- 225 – e-mail: personale.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi del D.Lgs 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione a concorsi saranno raccolti presso il settore personale esclusivamente per le finalità di gestione della

procedura di cui al presente avviso e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità.

Titolare del trattamento dati è il Comune di Gioia del Colle, Piazza Margherita di Savoia 10, Gioia del Colle (Ba).

Il Responsabile del Trattamento dei dati è il dott. Giovanni Maria Palmisano. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dare corso alla valutazione della domanda di partecipazione al concorso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

ART. 16 NORME DI SALVAGUARDIA

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di: prorogare il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso; riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto; revocare il concorso o non procedere alle previste assunzioni qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell'interesse del Comune per impedimenti derivanti dall'applicazione di normative vigenti o disposizioni di legge finanziaria in materia di contabilità pubblica; modificare le date di svolgimento delle prove previa ripubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito web del Comune di Gioia del Colle; non procedere e/o differire la stipula del contratto in presenza di motivi ostativi per previsioni di legge e/o ragioni di natura, amministrativa, contabile e/o finanziaria (vincoli di spesa, divieto di assunzioni, vincoli da patto stabilità, ecc.). In tali casi i concorrenti non potranno vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Per quanto non espressamente previsto e riportato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto funzioni locali.

Gioia del Colle, 13/10/2026

Il Direttore Area Affari Generali

Dott. Palmisano Giovanni Maria